

# **LE PERLE DI SAGGEZZA DI SAI**

## **Parte 36 A**

### **UNA PIACEVOLE SORPRESA - LADDU!**

#### **10 ottobre 2022**

#### **Om Sri Sai Ram**

#### **Prasanthi Sandesh**

Om Sri Sai Ram

Benvenuti a Prasanthi Sandesh, Le Perle di saggezza di Sai.

In questa serie, condividiamo con voi le esperienze e i miracoli di Bhagavan Sri Sathya Sai Baba. Molti, moltissimi dei partecipanti a queste conversazioni in podcast hanno atteso con impazienza questa pubblicazione. In altre parole, sono davvero interessati i nostri devoti a questi miracoli ed esperienze!

Oggi, permettetemi di condividere con voi altre esperienze. Come sapete, nella Bhagavad Gita, Bhagavan Krishna dice ad Arjuna: "La parola 'Sat' è usata nel senso di realtà e di bontà. E anche, o Partha! La parola 'Sat' è usata nel senso di un atto di buon auspicio. La parola 'Sat' indica Sadbhava, Sadhubhava, significa bontà. Allo stesso modo, 'Sat' denota anche un buon lavoro".

Bhagavan Sri Sathya Sai Baba esalta la virtù e la bontà in tutte le persone. Egli ispira gli individui a diventare esseri umani migliori. Swami fa costantemente piovere la Sua Grazia sui Suoi studenti e li aiuta a trasformarsi. Per adempiere a questo scopo ha creato delle istituzioni educative. Questi istituti impartiscono un'educazione di qualità basata sui valori umani dando molta importanza alla moralità e alla purezza del carattere.

In questo contesto, vorrei richiamare la vostra attenzione su due episodi che rivelano come si debbano riformare i bambini che si sono smarriti e come si debba coltivare la bontà nei bambini che hanno una benevola natura.

Il primo riguarda il corso "The Summer Showers" tenuto a Brindavan nel 1973, al quale hanno partecipato circa 800 studenti; molti di loro non conoscevano Bhagavan e la rigida disciplina che devono seguire. Tra questi 800, molti di loro non sapevano cosa fare e due studenti hanno trovato la disciplina una tortura!

Così una sera uscirono dall'ashram. Mangiarono cibo non vegetariano e fumarono sigarette. Andarono anche a vedere un film e tornarono furtivamente di notte. Pensavano che nessuno avrebbe saputo della loro scappatella. Ma cosa può nascondere all'onnisciente Swami?

Il mattino seguente, Egli li chiamò e chiese loro della sera precedente. All'inizio negarono tutto. Ma quando Swami materializzò una foto in cui li si vedeva fumare, rimasero senza parole e iniziarono a piangere per il pentimento. Il sempre affettuoso Swami li perdonò, in modo da incoraggiarli a coltivare le buone qualità.

Il secondo episodio riguarda l'ostello dei ragazzi. Una sera Swami visitò l'ostello. All'improvviso saltò la corrente elettrica e uno studente sentì la voce di Swami che gli diceva: "Metti le mani dietro! Metti le mani dietro!". Mentre lo faceva, Swami gli mise in mano un laddu. Nel giro di pochi minuti, la corrente elettrica fu ripristinata e tutti gli studenti si resero conto che ognuno di loro aveva un laddu in mano. Ciò che era stato sperimentato da uno era stato sperimentato da tutti! Quindi ognuno aveva sentito la voce di Swami e ognuno aveva un laddu in mano. Tutti erano estasiati!

Perché Swami ha fatto questo leela? Senza dubbio voleva rendere felici gli studenti. Ma oltre a questo, la motivazione principale era quella di accrescere la devozione, le buone qualità e i valori in ognuno di loro.

Come sappiamo, Dio si incarna per accrescere e sostenere la virtù e la rettitudine nelle persone. Ogni volta che la vita di una persona virtuosa è costellata di difficoltà, Swami fornisce la forza per affrontarle e rimuove gli ostacoli che impediscono il progresso.

Una volta, la figlia di Sri Radhakrishna Chetty, un vecchio devoto di Swami di Kuppam, distretto di Chittoor, Andhra Pradesh - Smt Vijayakumari, figlia di Radhakrishna Chetty e suo marito, Sri. Hemchand erano andati a prendere il darshan di Swami. Swami si avvicinò a loro e disse: "Kumaramma! - cioè Vijayakumari - Kumaramma! Sei stata promossa!".

Quando lei rispose affermativamente, dicendo: "Oh, sì!". Swami disse inoltre: "Non hai chiesto in quale area della vita sei stata promossa; Shani Deva è entrato nel tuo tema natale - Shani, Saturno!".

Imperturbata Vijayakumari, la Kumaramma rispose: "Oh! Questo è molto buono, Swami! Perché avere paura quando abbiamo Dio dietro di noi come una potente montagna!".

In seguito, la coppia dovette attraversare una fase molto difficile della propria vita. Subirono una crisi finanziaria. Sebbene avessero dei mezzi di sostentamento, non avevano alcun reddito. Entrambi erano sottoposti a un tremendo stress psicologico. Ma la

loro fede in Saieshwara rimase immutata. Essa divenne sempre più profonda e forte.

Una volta Swami le chiese: "Hai bisogno di soldi, vero? Te ne do un po' adesso?" e Vijayakumari rispose: "Swami! Solo tu ci dai da mangiare. Non darci soldi! No, ti prego, Swami! Ma indirettamente ti prego di aiutarci a guadagnarlo, a guadagnarlo".

Questo appello accorato e di totale abbandono raggiunse Bhagavan. Swami scrisse loro una lettera. In essa Swami scrisse: "La vostra preghiera dal cuore addolorato Mi ha raggiunto. Ha conquistato il Mio cuore! Ora sono legato a voi. Non siate tristi! Nel prossimo futuro sarete felici. Molto presto canterete e danzerete sulle onde dell'ananda!".

Con la benedizione di Swami, le loro sofferenze e disgrazie ebbero finalmente fine. Si ripresero finanziariamente e la felicità si affacciò su di loro. La famiglia riuscì a superare questo periodo difficile solo grazie al sostegno di Swami e ora trascorre felicemente la vecchiaia, contemplando Swami.

È così che Swami è sempre al fianco di coloro che sono buoni e santi. Sai, l'abitante in ogni cuore, è consapevole di tutto, non solo di ogni mente individuale, ma anche di tutti gli avvenimenti esterni del mondo.

Il 7° capitolo, 26° sloka della Bhagavad Gita dice "Io conosco, o Arjuna, gli esseri del passato, del presente e del futuro, ma nessuno conosce Me!".

In molte occasioni i devoti hanno sperimentato come Bhagavan Sri Sathya Sai Baba sia consapevole di ogni dettaglio della vita individuale.

Ecco due episodi! Nel 1976, il famosissimo suonatore di sarod - SAROD - Ustad Amjad Ali Khan, era in visita a Bangalore per un'esibizione. Dopo il programma, chiamò il suo amico Sri Rahim Nizamuddin, che all'epoca era il Commissario di Polizia. Sri Rahim aveva in programma un viaggio a Puttaparthi e Amjad Ali Khan decise di accompagnarlo. Ebbero la fortuna di essere selezionati per un colloquio. Mentre sedevano insieme ad altri nella sala delle interviste, Swami materializzò un laddu caldo che gocciolava di ghee; rivolgendosi ad Amjad Ali Swami disse: "È fatto con ghee puro!". Amjad Ali rimase stupito. Si chiese come Swami sapesse che gli piacevano i dolci preparati con il ghee puro. Ma c'era dell'altro da fare. Swami lo chiamò nella stanza interna. In quel momento, Amjad Ali era molto stressato mentalmente.

Nella stanza interna, Swami gli disse: "Non preoccuparti! Sposa la stessa ragazza assamese che hai scelto. È adatta a te!". Amjad Ali rimase stupito e fu grato a Swami per aver eliminato la confusione nella sua mente. Pensava che questo fatto fosse noto solo a lui. Ma Swami sa tutto! Era grato perché il comando e la benedizione di Swami avevano sciolto tutti i suoi dubbi sul matrimonio con quella ragazza.

C'è un'altra storia che riguarda Sri. Madhavrao Dixit nel 1962. Egli si trovava a Mangalore. È lo stesso Madhav che ebbe la fortuna di essere benedetto da Sri Shirdi Sainath! Insieme a suo zio, Sri Hari Sitaram Dixit era stato a Shirdi dal 1910 al 1918. Egli chiamava suo zio Kaka, Kaka! Così tutti gli altri, compreso Shirdi Sai Baba, iniziarono a riferirsi a Sri Hari Bapu Dixit come a Kaka.

A quel tempo Sainath era molto affezionato al bambino Madhav. Un giorno, mentre giocava, Sainath lo chiamò. Tirò fuori 'udi' - 'vibuthi' con la mano destra dal 'dhuni' e con la mano piena di vibuthi diede un forte schiaffo sulla fronte di Madhav. Lo colpì così forte che Madhav iniziò a piangere e corse dallo zio dicendo: "Non verrò mai da Baba!".

Kaka lo vide e disse sorridendo: "Sai quanto sei fortunato? Tutti noi desideriamo ricevere un simile schiaffo da Lui!".

Perché Sai Baba ha fatto questo? Madhav soffriva di forti mal di testa. Quando Sainath lo schiaffeggiava, il mal di testa spariva per sempre.

Nel 1962, Sri Madhav Rao Dixit sentì dire che Sai era rinato come Sri Sathya Sai e che risiedeva a Puttaparthi. Ma Madhav Dixit non era pronto ad accettarlo come Sai Baba. Decise quindi di scoprirlo da solo e si recò a Puttaparthi. Swami lo chiamò per un'intervista. Appena entrato, Swami gli disse: "Tira fuori la foto del mio Kaka! Tira fuori la foto del mio Kaka! Ce l'hai in tasca, vero?". Swami disse anche: "Dopo che ti ho schiaffeggiato la fronte con l'udi - vibuthi, il tuo mal di testa non si è più ripresentato, non è vero?".

Tutti i dubbi di Madhav su Swami furono chiariti ed egli si convinse dell'onniscienza di Swami.

Questo è Bhagavan Sri Sathya Sai Baba!

Grazie! Incontriamoci di nuovo!

